

COLLANA ANTOLOGICA
PREMIO FIRENZE

Angelo Di Mauro p. 11

Poeti finalisti
"decima edizione"
— 1992 —



Angelo Di Mauro

Edizioni Centro Culturale
Firenze-Europa

Angelo DI MARIO

Motivazione della giuria:

Poeta sensibile, la cui opera è dotata di effuso e spontaneo lirismo, come questa pièce che ricorda nel ritmo ripetitivo la musicalità malinconica degli "spirituals".

Angelo Di Mario; nato a Valle Cupola (RI), risiede a Poggio Mirteto (RI). Ha pubblicato undici libri di poesie, realizzato circa cinquecento piccole sculture in ceramica, gesso, cemento, bronzo; dal '66 si occupa della lingua etrusca con la pubblicazione di un centinaio di articoli, i più recenti escono in questi giorni, e si occupano degli Dei, delle cariche pubbliche e dei numeri. Collabora con varie riviste: ha ottenuto numerosi premi.

Ho cominciato a leggere il fulgore,
andando a scuola del tempo;
non c'erano enti, ma l'eterno,
non c'erano orari, ma l'eterno.
Il maestro spiegava dell'immenso
con la similitudine dell'acqua.
prendeva un globo un seme,
apriva le eliche.
Bastava immergersi nell'immagine
con tutti i sè, le vie liriche,
le infinite identità inconcepite.
Qualcosa scorreva come cristallo
dinanzi alla fiamma, alla fiamma.
La voce bruciava il proprio fuoco.
Bisognava guardare lo splendore.